

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1138 DEL 23/05/2025  
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO "IN HOUSE PROVIDING" AD AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI SERVIZI STRUMENTALI ALLA ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO "FUTURO RINNOVABILE: VALORIZZAZIONE DELLO SPORTELLO GREEN PER LE IMPRESE" FINANZIATO A VALERE SULL'AZIONE 2.2.4 PR FESR 2021-2027 - CIG B654075E84 - C39I24000420007 -.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Approva** l'adesione al contratto di appalto relativo all'attivazione di servizi strumentali all'attuazione degli obiettivi del progetto "Futuro Rinnovabile: Valorizzazione dello Sportello Green per le Imprese" finanziato a valere sull'azione 2.2.4 del PR FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna (CUP C39I24000420007) tramite il paradigma in house providing a favore di Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (di seuito AESS) (P.IVA 02574910366) con sede legale a Modena in via Caruso, n.3 – 41122, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 36/2023, come approvato con Deliberazione n. 10/2025 del Consiglio metropolitano, per un importo di € 30.086,28, di cui € 24.660,88 per imponibile oltre a € 5.425,40 per IVA al 22%;
- 2) **Dispone la Variazione dell'accertamento** n. 318/2025 ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 30.086,28 sul Cap. E 204673/0 -

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102001) a carico di REGIONE EMILIA ROMAGNA (codice: 85) per il contributo dalla Regione Emilia Romagna legato al progetto "Futuro Rinnovabile: valorizzazione dello Sportello Green per le imprese" finanziato a valere sull'azione 2.2.4 PR FESR 2021-2027 - (CUP C39I24000420007) (Imp. 2456/2025);

- 3) **Dispone l’Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 30.086,28 sul Cap. S 106699/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita - fin\_ amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE-AESS (codice: 43730) (P.IVA 02574910366) con sede legale a Modena in via Caruso, n.3 – 41122, per l’affidamento di servizi strumentali all’attuazione degli obiettivi del progetto “Futuro Rinnovabile: Valorizzazione dello Sportello Green per le Imprese” finanziato a valere sull'azione 2.2.4 del PR FESR 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna tramite il paradigma in house providing (CUP C39I24000420007 - CIG B654075E84) (var. acc. 318/2025);
- 4) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore dell’Operatore Economico, di Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (P.IVA 02574910366) con sede legale a Modena in via Caruso, n.3 – 41122, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 5) **dà atto** che al presente affidamento sono stati attribuiti il Codice Unico di Progetto (CUP) C39I24000420007, per la quota relativa alle risorse a carico delle Regione Emilia-Romagna, e il Codice Identificativo Gara (CIG B654075E84), comunicato tramite la Piattaforma del Contratti Pubblici di ANAC, come da misura transitoria del Comunicato del Presidente di ANAC del 18 dicembre 2024 per cui è prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare la stessa per gli affidamenti in house;
- 6) **dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>1</sup> rispetto all’aggiudicatario;

---

<sup>1</sup> Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027 al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

7) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

## MOTIVAZIONE

Le linee di mandato 2021-2026 della Città metropolitana di Bologna identificano BIS - Bologna Innovation Square tra i progetti per lo sviluppo e l'attrattività del sistema territoriale.

In particolare BIS si esplicita come punto di contatto unico per i servizi e le attività finalizzati alla generazione di innovazione e impatto della Grande Bologna, che vede una declinazione fisica nei diversi satelliti territoriali identificati, col fine di rispondere alle diverse esigenze di innovazione espresse dal territorio.

Bologna Innovation Square (BIS) è un luogo di connessione in cui si incontrano l'offerta di idee e progetti di innovazione raccolti nel territorio e la domanda di innovazione da parte di imprese, enti e associazioni. Il sistema BIS comprende diverse aree tematiche fra cui: la Transizione digitale e impatto del Tecnopolo, l'Attrazione dei Talenti, l'Imprenditorialità e i progetti di impresa, l'Innovazione per la transizione ecologica. BIS è anche un luogo fisico, la cui sede principale si trova in Liber Paradisus a Bologna.

Nell'ambito della Transizione ecologica, l'Ufficio comune tra Città metropolitana e Comune di Bologna è impegnato a supportare le imprese, con focus particolare sulle micro, piccole e medie, ad affrontare al meglio la transizione ecologica grazie a una molteplicità di collaborazioni con attori attivi sul territorio come ad esempio le associazioni di rappresentanza delle imprese, e sviluppando azioni finalizzate all'informazione, networking e orientamento. Una sperimentazione in questo senso è già partita nell'ambito del territorio appenninico.

Città metropolitana di Bologna a maggio 2024 ha candidato un progetto sul bando regionale "Azione 2.2.4 del PR FESR 2021-2027. Azioni di Sistema per il Supporto agli Enti Locali sui Temi della Transizione Energetica – II Edizione". A luglio 2024 il progetto candidato dal titolo "Futuro rinnovabile: valorizzazione dello Sportello Green per le Imprese" è risultato ammissibile posizionandosi tra i primi in graduatoria. Successivamente, la Regione Emilia-Romagna con Determinazione Num. 17064 del 26/08/2024 ha provveduto alla concessione del contributo pari a

euro 40.000,00 sul valore progettuale complessivo di 50.000 euro.<sup>2</sup>

Questo progetto ha l'obiettivo di potenziare le iniziative in ambito green a favore delle imprese di quella parte del territorio metropolitano bolognese che non è già coperto da azioni sperimentali territoriali. Infatti, il progetto "Futuro rinnovabile: valorizzazione dello Sportello Green per le Imprese", presentato dalla Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro e Unione Savena Idice, mira a rafforzare l'ecosistema dell'innovazione sostenibile nel territorio bolognese con focus sulla transizione verde. Le azioni previste, oggetto del presente affidamento e come riportate nel progetto, sono: a) supporto alle attività dello Sportello Green per le Imprese, in presenza presso la sede di Liber Paradisus a Bologna; b) eventi di presentazione dello Sportello Green per le Imprese dell'area metropolitana di Bologna; c) organizzazione di laboratori su come avviare un'impresa sostenibile e nel business green presso l'ambito dell'Unione Savena Idice.

In tale contesto, si è valutata l'opportunità di acquisire dei servizi strumentali per l'attuazione degli obiettivi del progetto "Futuro Rinnovabile: Valorizzazione dello Sportello Green per le Imprese".

In particolare, il servizio richiesto prevede le seguenti attività:

- a) **"Sportello Green per le Imprese area metropolitana di Bologna, assistenza in presenza presso sede di Liber Paradisus a Bologna"**: lo Sportello Green per le Imprese è un progetto che fa parte della piattaforma di servizi BIS - Bologna Innovation Square per favorire e rafforzare l'ecosistema dell'innovazione della Città metropolitana di Bologna. Il servizio riguarda l'avvio e la gestione dello Sportello Green per le Imprese nella sede di Bologna in piazza Liber Paradisus 11-14. In particolare, verrà attivata la presenza di un esperto junior che sarà supportato in back da almeno due consulenti esperti, competenti in transizione verde e in grado di approfondire e rispondere alle richieste delle imprese che attiveranno lo Sportello. Dal team così composto si potranno ottenere informazioni su strumenti, finanziamenti, opportunità, buone pratiche per la gestione sostenibile di una impresa. Lo Sportello è già attivo on-line e in presenza per l'ambito appenninico; si intende ora prevedere l'attività per tutte le imprese metropolitane, in una logica di complementarità con quanto già in essere. Gli incontri in presenza presso la sede di Bologna permetteranno alle imprese di ottenere accompagnamento per un orientamento mirato. Durante gli incontri verrà stimolata la collaborazione con le istituzioni, le associazioni di categoria, gli esperti, le startup e altri stakeholder che possono avere un ruolo nei processi di transizione green.

---

<sup>2</sup> Nell'ambito del medesimo progetto sono state accertate ed impegnate risorse con determinazioni dirigenziali n. 1701/2024 e 400/2025, per un importo complessivo di € 9.913,72.

Lo Sportello Green per le Imprese rivolto all'area metropolitana di Bologna non coperta da altre azioni sperimentali o territoriali, aprirà la sua sede fisica di Bologna in piazza Liber Paradisus 11-14 entro marzo 2025.

Per la realizzazione di questa attività si richiede la presenza di almeno un esperto junior per 4 ore a settimana dalle 9 alle 13 in un giorno congiuntamente definito dalle parti. Sarà compito dello junior attivare le figure competenti non presenti in loco, intese come n. 2 consulenti esperti.

**b) Azione “Eventi di presentazione dello Sportello Green per le Imprese di Bologna”:**

L'avvio dello Sportello Green per le Imprese necessita dell'organizzazione di eventi che consentano la diffusione più capillare possibile presso le imprese potenzialmente interessate al servizio nell'area metropolitana bolognese. Si intende procedere alla realizzazione di n. 2 eventi.

Si prevede un primo evento che dovrà coinvolgere, oltre alle imprese, tutti gli stakeholder locali a partire dalle associazioni di categoria e dagli attori dell'innovazione. Lo scopo dell'iniziativa posta in essere è quello di stimolare l'innovazione delle imprese in chiave green. L'iniziativa dovrà tenersi entro giugno 2025.

L'evento sarà da prevedere in modalità mista, per raggiungere la più ampia copertura a livello metropolitano. Oltre alla presentazione dello Sportello, si prevederà la partecipazione come relatori di esperti dell'efficientamento energetico e/o di economia circolare e/o di progettazione green per le imprese, in grado di trasmettere nozioni chiave alle aziende per sensibilizzare e offrire loro soluzioni operative andando a toccare tutti i temi più attuali. Avrà quindi un'importante valenza informativa/divulgativa.

L'affidatario si occuperà di tutta l'organizzazione inclusa la gestione delle registrazioni all'evento, la presenza di n. 3 relatori esperti con cui terrà la relazione e prenderà i necessari accordi, il service per la trasmissione in streaming e tutta la necessaria parte strumentale se non già presente (video, microfonia). Si occuperà inoltre di un light lunch per circa 40 persone. Dovrà anche provvedere a darne massima risonanza tramite il contributo alla stesura di comunicati stampa e di contenuti social e media.

Si prevede la realizzazione di un ulteriore evento da tenersi presso l'edizione 2025 di Farete, il salone delle imprese organizzato da Confindustria Emilia nel mese di settembre. L'evento sarà rivolto alle imprese presenti al salone e si terrà in una delle sale del padiglione di Bologna Fiere allestito per l'iniziativa. L'affidatario curerà i contenuti scientifici dell'evento sotto ogni aspetto, in dialogo costante con Confindustria Emilia e con i partner strategici sul tema green

quali ART-ER. L'evento sarà aperto a una platea di circa 50 partecipanti. Si prevede la presenza di almeno una testimonianza di impresa/best practice in ambito green.

L'affidatario si occuperà di tutta l'organizzazione inclusa la gestione delle registrazioni delle presenze all'evento, la partecipazione di n. 2 relatori esperti e di 1 azienda testimone con i quali terrà la relazione e prenderà i necessari accordi, si occuperà della verifica della parte strumentale (video, microfonia), garantirà un light lunch per circa 30 persone. Si occuperà anche di dare massima risonanza dell'evento, anche tramite il contributo alla stesura di comunicati stampa e di contenuti social e media.

**c) Azione “Come avviare un’impresa sostenibile e nel business green: laboratori a tema presso i comuni dell’Appennino bolognese ed in particolare in Unione Savena Idice”:**

Si intende realizzare un ciclo di laboratori rivolto ad aspiranti imprenditori, focalizzati su cinque settori d'impresa (Eco-mobilità, Eco-commercio/eco-ristorazione, Eco-edilizia, Ecologia forestale e arboricoltura, Agro-ecologia), in cui approfondire il tema della sostenibilità ambientale con consulenti, formatori ed esperti qualificati. Vengono individuati alcuni Comuni dell'Appennino bolognese come sede dei laboratori. Aspiranti imprenditori e imprenditrici saranno coinvolti e coinvolte in attività laboratoriali per sviluppare idee di impresa sostenibili e green.

Attraverso l'attività laboratoriale, si imposterà la definizione dell'idea imprenditoriale di impresa sostenibile e green utilizzando lo strumento del Business Model Canvas, per impostare l'idea di business declinata su proposta di valore, partner, attività e risorse chiave, segmenti di clientela, relazione e canali di comunicazione, costi e flussi di ricavi ipotizzati.

Nell'attività laboratoriale saranno coinvolti esperti specializzati sulle tematiche della sostenibilità e green per approfondire lo studio di best practice di imprese e startup operanti nel settore di riferimento a livello regionale e sovraregionale.

Alla luce della natura complessa del servizio e delle tematiche oggetto del progetto, e delle sue azioni ed obiettivi, è stata individuato, come operatore economico dotato delle caratteristiche professionali idonee per la progettazione e la messa a terra delle attività in coerenza con la linea di intervento e, soprattutto, in modo coordinato e completo, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (di seguito AESS), associazione “in house” di Città metropolitana di Bologna.

AESS, fondata nel 1999, è un'associazione di diritto privato partecipata da un elevato numero di soggetti pubblici, in particolare enti locali, che ha sede a Modena. L'associazione ha lo scopo di prestare, senza scopo di lucro, servizi ai soggetti pubblici, e, nelle misure e modalità consentite a livello normativo, a soggetti privati, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile,

l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche, il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas climalteranti, il trasporto collettivo, riduzione e valorizzazione dei rifiuti e la sensibilizzazione nei confronti di tale tematiche. AESS, inoltre, è certificata secondo la Norma UNI CEI 11352 quale Società di servizi energetici.

Con tale obiettivo, AESS nasce ed è stata concepita affinché possa configurarsi come soggetti in house degli enti associati e, quindi, come un ente autonomo con funzione strumentale per quest'ultimi, i quali, mediante l'istituto dell'affidamento diretto in house providing possono incaricare l'Agenzia dell'esecuzione di servizi ad alto contenuto specialistico e che possano integrare le competenze dei propri impianti organici senza dover ampliare il personale o ricorrere ad incarichi a soggetti terzi.

Mediante l'iscrizione, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida n. 7, nell' "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" di ANAC, è stata riconosciuta in capo all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile la facoltà di agire quale soggetto in house providing nei confronti dei propri associati i quali, dunque, possono direttamente affidare la stessa i servizi di cui necessitano. Tale iscrizione è stata approvata con delibera n. 1120 del 4 dicembre 2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale ha accertato, a seguito di apposita istruttoria, la sussistenza di un controllo analogo esercitato da parte di tutti i suoi associati nei confronti di AESS, condizione necessaria per l'iscrizione ai sensi dell'art. 5, co. 5 D.Lgs. 50/2016 e come specificato alla lettera d) del punto 6.3.5 delle Linee Guida n. 7.

Attraverso la citata iscrizione, dunque, è stata riconosciuta ad AESS la possibilità di ricevere affidamenti in house da ciascun soggetto pubblico associato.

Alla luce di quanto sopra descritto e di quanto indicato nella deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10/2025, e come da documentazione acquisita agli atti, AESS ha formulato un'offerta economica per le attività descritte a fronte di un corrispettivo pari importo complessivo pari ad € 30.086,28, importo che si intende IVA compresa, pertanto si procede dunque all'affidamento tramite determinazione di impegno di spesa del servizio sopra descritto.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi



degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 23/05/2025

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA<sup>3</sup>**

---

<sup>3</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.